

GESTIONE DEI RIFIUTI AL PORTO DI TARRAGONA

Una buona pratica?

Trarre ispirazione dall'esperienza sul campo per facilitare la trasformazione ecologica resiliente

Gestione dei rifiuti delle navi nel porto di Tarragona.



PERCHÉ QUESTA INIZIATIVA?

Il porto di Tarragona è la seconda infrastruttura portuale della regione Catalogna, con un volume di lavoro molto incentrato sull'industria petrolchimica che si concentra nelle aree di gestione di Tarragona - Vilaseca - Reus. Esiste anche un'industria tradizionale della pesca ubicata nel quartiere di pescatori della città di Tarragona, chiamato Serrallo. Il volume di merci e l'uso del porto hanno generato la necessità di un piano specifico di gestione dei rifiuti.

COME FUNZIONA?



Il porto di Tarragona è «conforme» all'economia circolare. Durante la prima metà del 2022, nel porto sono stati raccolti quasi 13.000 metri cubi di rifiuti provenienti dalle navi. Il porto di Tarragona garantisce il trattamento di 26.000 m3 di rifiuti navali all'anno. L'organizzazione di Tarragona opera nell'ambito della convenzione internazionale MARPOL, un accordo che include sei allegati sulla prevenzione dell'inquinamento marino da parte delle navi per quanto riguarda i rifiuti generati durante l'attività marittima.



Il servizio portuale per la ricezione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei rifiuti relativi al loro carico comprende le acque di sentina oleose, i fanghi derivanti dalla depurazione di carburanti, oli e lubrificanti: acqua sporca, rifiuti domestici e rifiuti derivanti dal lavoro di routine della nave, al pari di rifiuti e sostanze che hanno un impatto negativo sullo strato di ozono in quanto gas di scarico.





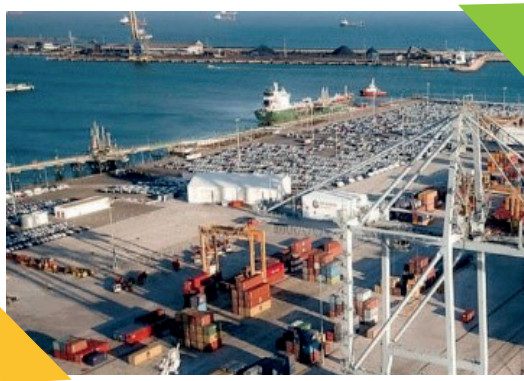
RISULTATI OTTENUTI



Il processo di definizione del progetto ha già generato diverse iniziative di miglioramento in varie aree correlate del porto, delle strutture di servizio e dei processi di gestione dei rifiuti generati dalle attività industriali e della pesca. Il risultato principale è stato un sistema di gestione delle acque reflue che consente di riutilizzare le acque usate nei diversi processi di pulizia come acque grigie e di riutilizzarle, nonché di gestire i rifiuti localizzati e di controllare il ritorno in mare attraverso specifici sistemi di depurazione.

Il sistema è continuamente valutato e monitorato e una serie di termini e obiettivi per la gestione dei rifiuti e i risultati sono stabiliti e valutati ogni sei mesi, applicando

le misure correttive del caso ogni volta che si renda necessario.



NODI CRITICI E CONSIGLI

Sebbene il porto di Tarragona lavori per essere un porto verde, efficiente e sostenibile con l'ambiente, allo stesso tempo vuole essere un porto competitivo a livello europeo, con un'espansione della superficie costruita che porterà ad un aumento del trasporto marittimo. Tale aumento implica che il sistema di gestione si adatti a un volume superiore all'attuale per il quale non è preparato. Per questa ragione, la gestione deve essere

ridimensionata al rialzo; la crescita del porto deve essere generatrice di coesione territoriale.

D'altra parte, saltano agli occhi i buoni risultati dell'attuale gestione: sarebbe importante che questo sistema di gestione fosse applicato nei porti delle grandi città, trasferendo così anche altrove questa buona pratica.



AGENDA 2030
Port Tarragona

CONTATTO:

Passeig de la Escullera s/n, 43004 Tarragona
(Catalogna, Spagna)

Tel.: +34 977 259 400

SITO WEB:

<https://www.porttarragona.cat>

